



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 762

Fonti rinnovabili

Presentato dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 08/03/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 08/03/2022

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

collegato alla PDCR 37 "Approvazione del Piano energetico ambientale regionale"

trattazione in Aula	☒
trattazione in Commissione	☐

OGGETTO: Fonti rinnovabili.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessi che

- Il nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale si pone due obiettivi: il primo, partendo dal raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020, è orientare le politiche regionali a quelli del pacchetto Clima Energia e del PNIEC, anticipando il conseguimento dei risultati assegnati dalla Strategia Energetica Nazionale, approvata nel novembre del 2017; il secondo - non meno importante - è quello di sostenere e promuovere un'intera filiera industriale e di ricerca, con grandi opportunità di crescita;
- tra le scelte che il piano identifica per il raggiungimento delle finalità strategiche c'è quella di agevolare il trend di crescita delle fonti rinnovabili non caratterizzate da processi di combustione (così come anche richiesto dalle politiche per la qualità dell'aria, a cui il PEAR si conforma);
- il settore fotovoltaico, idroelettrico ed eolico potranno avere un ruolo significativo. Allo stesso tempo, la proposta di PEAR mira a rafforzare il processo di qualificazione della risorsa forestale locale utilizzata, valorizzando la filiera corta per l'approvvigionamento,

riconoscendone l'importante ruolo per lo sviluppo locale integrato soprattutto nelle aree montane, nelle aree interne e marginali.

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

a innalzare al 40% la quota di copertura degli usi finali con fonti rinnovabili entro il 2030 (revisione Direttiva RED).

Torino, 07 marzo 2022